Associazione
COMUNITÀ PROGETTO SUD

BILANCIO SOCIALE
2014

SPAZIO DI COPERTINA

Lo spazio di copertina è dedicato quest'anno alla raccolta fondi 8xmille a sostegno dell'opera di sacerdoti, operatori e volontari delle diocesi del nostro paese. L'8xmille della Chiesa italiana nel 2014 ha sostenuto la nostra associazione con 60mila euro. Gli interventi scelti, tra le migliaia, sono stati pubblicizzati da spot tv per tutto il periodo della raccolta.
Ecco uno stralcio dell'intervista a Giacomo Panizza riportata nella rivista "Sovvenire".

«Da sacerdote i questi anni ho costruito insieme a persone in carrozzella, famiglie in difficoltà, disarmati e sfiduciati, "perché attraverso di loro fossero manifestate le grandi opere di Dio"» spiega don Panizza. «Ho scommesso su questa pagina del Vangelo di Giovanni, in cui Gesù spiega così il destino del cieco nato. L'esperienza del fare insieme ha dato grandi frutti. C'è una grande fiducia nella Chiesa, il prete può fare sempre la differenza. Tanti cittadini ci affiancano nonostante le intimidazioni perché sanno di costruire così un'Italia diversa anche per se stessi. La dignità di ognuno viene dal Vangelo. Impegnarsi per la giustizia in terre di mafia non è facile, ma io avrei più paura a stare zitto e a sottomettermi ai prepotenti».

L'Associazione Comunità Progetto Sud in cifre: sintesi dei dati

In questa scheda forniamo **una sintesi dei dati principali forniti nel Bilancio sociale 2014**, divisi per categorie. Per qualsiasi ulteriore approfondimento rimandiamo al report completo "Bilancio sociale 2014 in particolare" pubblicato sul nostro sito: www.comunitaprogettosud.it

Persone raggiunte	
Tot. Persone raggiunte dai servizi	
utenti servizi accreditati	227
utenti servizi autorizzati	75
utenti servizi sperimentali	2
Persone raggiunte da progetti/attività	6.432
Totale	6.736

Risorse umane	
Soci	16
Dipendenti	47
Collaboratori	62
Volontari	32
Volontari del servizio civile	0
Tirocinanti/stagisti	2
Totale	159

Lavoro di rete	
Organizzazioni fondate/promosse	32
Reti sociali di cui fa parte	25
Collaborazioni costanti con enti no-profit	15
Organizzazioni coinvolte nei progetti	12
Istituzioni pubbliche con cui si collabora	41
Totale	125

Progetti –Formazione- Ricerca	
Progetti presentati	7
Progetti approvati	3
Progetti in attesa di approvazione	3
Progetti non approvati	1
Progetti elaborati per altre organizzazioni	0
Formazione di ente	5
Percorsi di prevenzione	2
Progetti di ricerca	0

Comunicazione	
Articoli pubblicati su quotidiani	100
Articoli pubblicati su riviste e volumi	10
Interventi radio/televisivi	19
Numeri rivista Alogon	2
Convegni/attività culturali organizzati	7
Pubblicazioni	
Contatti sul sito internet	1266

Altri portatori di interesse	
Fornitori	269
Committenti	119
Enti finanziatori	2

Ricchezza distribuita	
Al personale	1.292.570,97
Ai finanziatori	61.887,60
All'ente pubblico	337.958,38
Al settore no-profit	43.603,31
Per assistenza e beneficienza	70.342,47
Totale ricchezza distribuita	1.806.362,73

Suddivisione del fatturato	
Fatturato da enti in convenzione	1.507.480,24
Ricavi da risorse pubbliche (progetti)	545.059,63
Donazioni e contributi	62.400,07
Altri ricavi	108.300,51
Costi di produzione e gestione	-416.877,72
Totale fatturato	1.806.362,73

Gli operatori dell'Associazione Comunità Progetto Sud nel 2014

	dipendenti		collaboratori		totale operatori	
sesso	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Maschi	18	38%	5	36%	23	38%
Femmine	29	62%	9	64%	38	62%
Totale	47	100%	14	100%	61	100%

Età media	43
Anzianità di servizio	9,17
Monte ore totale di lavoro nell'anno	62.066,50
Ore di assenza per malattia	1.315,50
Ore di assenza per maternità	1.653
Ore di assenza infortunio	0
Ore di ferie godute nell'anno	8.090
Ore di formazione continua (ECM)	637
Nuovi operatori nell'anno	10
Dimissioni nell'anno	3

* Tabella relativa solo ai dipendenti

Tipologia contrattuale		v.a.	%
Dipendenti	A tempo indeterminato full time	36	77%
	A tempo indeterminato part time	9	19%
	A tempo determinato	2	4%
	Totale dipendenti	47	100%
Collaboratori	A progetto	14	22%
	Occasionali	32	52%
	A prestazione professionale	16	26%
	Totale collaboratori	62	100%
Totale operatori		109	

Altre risorse umane	v.a.
Volontari interni	5
Volontari esterni	15
Totale volontari	20
Ore annuali volontari interni	4680
Ore annuali volontari esterni	14352
Tirocinanti /stagisti	2
Volontari del servizio civile	0

Eventi nell'anno 2014

Dedichiamo questo spazio specifico ad alcuni eventi che sono stati per noi particolarmente significativi.
Per alcuni aspetti essi racchiudono in sé elementi salienti dell'agire comunitario, solidale, partecipato e professionale, vissuto non solo all'interno dell'organizzazione ma anche e soprattutto all'interno del territorio.
Promozione e valorizzazione della dimensione educativa e culturale, progetti innovativi per costruire risposte concrete ai processi di integrazione e inclusone sociale, promozione e diffusione dei diritti di cittadinanza, creazioni di reti di solidarietà, orientamento del proprio e dell'altrui agire al bene comune e al miglioramento della qualità della vita delle persone, rappresentano alcuni degli obiettivi che l'Associazione si prefigge di realizzare.
Gli eventi, qui di seguito riportati, provano a dare una visione esemplificativa del lavoro che quotidianamente viene svolto da tutti coloro i quali riconoscono e condividono l'importanza del rispetto e della dignità di ogni persona umana, nonché la rilevanza di dover fare insieme agli altri per costruire e far crescere il senso della comune appartenenza.

Campagna 8Xmille

Di questo abbiamo dato conto nello spazio di copertina. Qui sottolineiamo come questa nostra "esposizione" mediatica a livello nazionale ci abbia portato a relazionarci con tante altre realtà in tutta Italia e quindi a scambiare proficuamente prassi e idealità.

Ripartire dal sud per un sistema nazionale delle dipendenze

L'idea di realizzare un convegno in Calabria sulle linee politiche in vigore rispetto alle problematiche delle dipendenze patologiche, nasce dalla riflessione dell'equipe della Comunità Fandango e dall'aver messo in risalto il silenzio che da un po' di anni vi era rispetto a tale tematica sia a livello locale che nazionale. Durante il 2014, il CNCA ha promosso una serie di iniziative in tutta Italia sulle politiche delle dipendenze e sulla legge Fini Giovanardi. Da qui la scelta di Ripartire dal Sud, dove il silenzio è più assordante con la realizzazione di un convegno nell'area del Sud del CNCA, che vede il coinvolgimento di diverse regioni. Ripartire dalle zone di confine dove avviene il cambiamento, per costruire un sistema di servizi che rispondano al "nuovo" con nuove modalità.

Nuove Sfide per Cittadini Responsabili – Laboratori AntiMafia per la Democrazia Sociale

La riflessione sulla legalità quest'anno si è focalizzata su: Usura e azzardo. L'iniziativa è stata organizzata da R-Evolution Legalità, in collaborazione con Il Comitato.com di Nocera Terinese e con dalla Comunità Progetto Sud che ha visto tra i suoi protagonisti giovani e formatori provenienti dalle diverse provincie della Calabria. Idee ed esperienze a confronto contro le piaghe dell'usura e del gioco d'azzardo.

Due fenomeni che soprattutto in Calabria risultano quasi sempre strettamente legati alla criminalità organizzata. L'obiettivo del laboratorio è stato quello di diffondere coscienza e consapevolezza, condividere, esperienze positive, recuperare il valore positivo del gioco fuori dai circuiti illegali e legalizzati dal gioco d'azzardo.

Al termine della due giorni, una serie di proposte condivise da ognuno dei laboratori organizzati che hanno rappresentato la base per i successivi momenti di incontro con Istituzioni, famiglie, associazioni e cittadini per creare sinergie di contrasto ai fenomeni dell'usura e del gioco d'azzardo.

Prevenzione in comunità per le dipendenze

La Comunità Terapeutica Fandango ha partecipato, insieme alle altre quindici comunità terapeutiche della Regione Calabria al progetto "Le Comunità Terapeutiche in Strada", commissionato dalla Regione Calabria – Dipartimento Tutela Della Salute e Sanità, gestito dall'Asp di Crotone e coordinato a livello regionale dal Calabria C.R.E.A. (Coordinamento Regionale degli Enti Accreditati che operano nel settore delle Dipendenze Patologiche della Calabria).

Dopo un percorso di formazione avvenuto nel mese di marzo 2014 rivolto agli operatori della comunità, si sono svolti dal 26 giungo 2014 interventi di prevenzione rivolti a giovani direttamente nei luoghi informali e formali di aggregazione degli stessi.

Gli incontri oltre a rappresentare un momento di scambio, di conoscenza del loro stile di vita e le loro abitudini sugli interessi ed i bisogni degli adolescenti e dei giovani, è stata un' importante occasione per dare informazioni rispetto alle sostanze stupefacenti e ai loro effetti. Cercando di mettere in risalto la pericolosità delle nuove sostanze e le nuove dipendenze come: il gioco d'azzardo, internet addiction, ecc. Così come i rischi sull'uso e/o abuso di sostanze alcoliche, sottovalutate in quanto "legale".
I dieci eventi si sono realizzati in luoghi di incontro di adolescenti e giovani come piazze, parchi, scuole ed eventi culturali e musicali. Organizzando insieme a loro iniziative ed utilizzando linguaggi e strumenti di comunicazione con cui oggi si esprimono.

Questo progetto ha permesso di entrare con circa 1200 giovani del territorio lametino e regionale.

L'esperienza è stata anche oggetto di discussione durante l'appuntamento annuale del festival Trame a Lamezia Terme

Conferenza stampa: Come è andata a finire?

Il 18 novembre di quest'anno il "Comitato degli Utenti in Lista d'attesa" del nostro centro di riabilitazione ha tenuto una conferenza stampa per richiamare l'attenzione sul *diritto (negato)* alla riabilitazione dei loro figli.
Dal 2010 il comitato ha intrapreso una serie di iniziative volte ad ottenere l'accreditamento dei 26 posti ambulatoriali autorizzati del centro che permetterebbe loro di ricevere queste prestazioni tutte a carico del FSR.

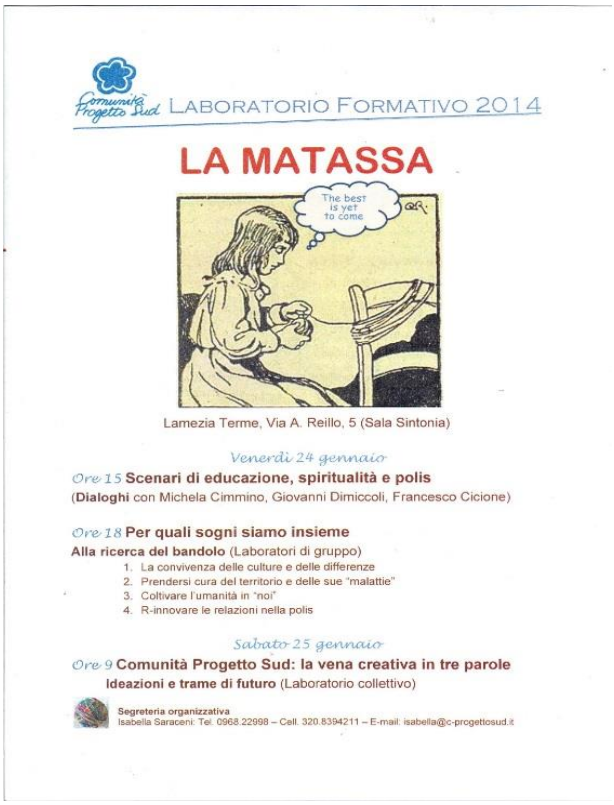
"Chiediamo l'interessamento dei mass media e di tutti i cittadini calabresi, con la speranza che vengano accesi i riflettori su questa vicenda di distacco della politica dai diritti alla salute dei nostri piccoli e dai problemi veri del territorio.

Ci auguriamo che qualcuno scenda dalle stanze dei bottoni e venga a darci, finalmente, risposte concrete. Senza risposte efficaci, le malattie e gli handicap dei nostri figli e figlie sono inesorabilmente destinate ad aggravarsi.

E noi genitori non possiamo più continuare a subire."

Laboratorio di ente: La Matassa

Il laboratorio formativo di quest'anno, attraverso la metafora della matassa, ha voluto far riflettere tutte/i noi sulla necessità di ricercare insieme i bandoli non solo per uscire dalla crisi ma anche per innovare il nostro modo di operare.



Le parole chiave, infatti, sono state:

CONDIVIDERE,
PRENDERSI CURA,
COLTIVARE,
RINNOVARE,

verbi delle quattro tracce dei lavori di gruppo, dei quattro bandoli lungo i quali sciogliere i nodi, dipanare la matassa che attraversa la dimensione umana, terapeutica, sociale, esistenziale che ogni giorno viviamo.

È stato un laboratorio che riteniamo utile e necessario per attivare quei processi di crescita capaci di risolvere criticità attraverso la trasformazione, le idee e la loro applicazione convinta e condivisa.

Seminario Innovazione sociale

E poi arriva il momento in cui ci si ferma a riflettere. Il momento in cui si sente la necessità di avere a disposizione un tempo e uno spazio "altro" dove proporre, condividere, dibattere, ascoltare. Dove vecchi dubbi e nuovi perché trovano condivisione e accoglienza; dove la voce del singolo come quella del gruppo trovano spazio all'espressione di nuovi interrogativi o al manifestarsi di molteplici punti di vista; dove l'accento si pone ad aprire nuovi orizzonti di senso nel diversificato mondo del lavoro sociale.
Cosa significa Innovazione Sociale? Cosa rappresenta per una società in crisi e in continuo divenire? Cosa vuol dire avviare processi di innovazione sociale in sistemi pubblici? Cosa in sistemi del privato sociale o del terzo settore?

La Comunità Progetto Sud ha avviato da tempo un percorso di riflessione e confronto sul suo "stare al mondo", sul suo agire in modo differente in virtù della presenza e dello sviluppo di nuovi bisogni sociali. E lo ha fatto interrogandosi sul tema dell'innovazione sociale, «sulla volontà di aprirsi, di raccontarsi e di ascoltare il territorio in cui opera» insieme a differenti esperti e professionisti del settore.

Il 2014 per l'Associazione è stato un anno intenso di riflessioni e di approfondimenti sul tema in questione. Il lavoro di ricerca e di approfondimento è stato coordinato dal gruppo di lavoro della Scuola del Sociale che è da sempre attiva nel campo della ricerca e della formazione e lavora per l'innovazione, la crescita dei gruppi, lo sviluppo sociale e la promozione dell'economia sociale. Il gruppo Scuola del Sociale, ha sviluppato il tema dell'Innovazione Sociale come argomento di interesse scientifico nell'ambito delle proprie attività lavorative.
Ogni azione avviata è stata estesa e dunque condivisa e partecipata con tutti i membri dell'organizzazione. Sono stati svolti periodicamente più incontri sia come coordinamento/gruppo portante della Scuola che con gli altri membri dell'organizzazione. Vi sono stati momenti formativi/informativi con esperti del settore dell'Innovazione Sociale (Carlo Andorlini, l'Associazione Aniti di Cosenza, ecc.) che hanno aiutato nella riflessione e nel confronto, e momenti di riflessione congiunta in cui si è data parola alle proposte, agli scambi di condivisione, alle dinamiche interne. Momenti di rielaborazione delle informazioni e dei materiali acquisiti, momenti di decantazione delle vecchie/nuove conoscenze emerse dallo stare insieme agli altri.
Tutto questo ha rappresentato e tutt'ora rappresenta l'impegno di una Comunità che si chiama in causa e si pone in atteggiamento di apprendimento di fronte a una società in costante mutamento, che ci spinge a trovare soluzioni diversificate a nuove questioni sociali, ad avviare nuovi processi di Innovazione Sociale, cioè processi che non comportano l'idea di dover aggiungere "qualcosa" a qualcosa di già esistente, ma innescano un nuovo modo di ricreare e ripensare il lavoro sociale.

Percorsi di azioni formative sul tema della diversità e sulla tratta degli esseri umani

Il 2014 si è caratterizzato per la promozione e la realizzazione di percorsi formativi relativi al tema della diversità. La Scuola del Sociale, in collaborazione con l'Associazione Mago Merlino di Lamezia Terme e con il patrocinio e l'accreditamento dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Calabria, ha offerto una serie di percorsi formativi, suddivisi per moduli, focalizzando l'attenzione sul tema dell'immigrazione e della tratta degli essere umani, fenomeni questi in continuo crescendo nel nostro territorio. l percorsi formativi sono stati avvertiti come una *necessità* soprattutto per quegli operatori che lavorano in enti e organizzazioni sociali che concretamente accolgono e curano le persone immigrate, ma anche come "curiosità" per chi di fatto voleva approfondire le proprie conoscenze rispetto a mondi sociali "altri". Si sente spesso parlare, oggi più che mai, di migranti forzati, rifugiati politici, vittime di tortura, di tratta, semplici uomini e donne provenienti da contesti socio-culturali differenti dai nostri e tutto ciò desta curiosità, perplessità, spesso "paure" dell'altro diverso da me. Dunque ci si è chiesti "ma sappiamo davvero con chi abbiamo a che fare quando accogliamo queste persone nei nostri Servizi? Quando avviamo un percorso di integrazione, accoglienza o cura? ***Migra-Azioni. Percorso di azioni formative sul tema della diversità***, ha inteso approfondire, i temi attinenti ai processi di integrazione di questa gente all'interno del territorio calabrese, entrando con attenzione nelle specifiche culturali. Pur se l'ondata di migranti è percepita come gruppo di passaggio, tuttavia nell'attuale momento di crisi economica e conseguente inasprimento delle politiche migratorie dei paesi europei, molti migranti resteranno probabilmente in Calabria. Dunque la necessità di guardare con attenzione e lungimiranza al processo di integrazione nel territorio di questa gente.

Il percorso formativo sulla tratta degli esseri umani ha avuto l'obiettivo di:

1. Far acquisire conoscenze sul fenomeno della tratta: la sua consistenza e le sue caratteristiche, le diverse forme di tratta, gli itinerari ed i percorsi migratori, le correlazioni con altre forme di disagio.
2. Fornire il contesto legislativo e normativo del fenomeno tratta a livello europeo e italiano.
3. Facilitare l'apprendimento di competenze sulle strategie di intervento, sulle metodiche e pratiche di lavoro.
4. Costruire, con operatori pubblici e privati, strategie funzionali alla lotta alla tratta in Calabria.
5. Promuovere occasioni di scambio e conoscenza di altre realtà italiane che operano nell'ambito della tratta.

L'interesse su tale fenomeno nasce dal fatto che lo stesso è divenuto sempre più complesso da un punto di vista delle tipologie di persone e di target, delle etnie, delle età e delle provenienze geografiche. Ma anche in riferimento alle organizzazioni criminali, ai settori produttivi e sociali coinvolti, ai luoghi dello sfruttamento. Nel 1^ rapporto di ricerca sulla tratta e il grave sfruttamento, realizzato dalla Caritas Italiana e dal Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza - CNCA, ne viene fuori un'immagine inedita: un fenomeno che da "eccezionale" è diventato "normale", sia per quanto riguarda la compenetrazione dello sfruttamento nella vita quotidiana (mentre si fa la spesa, si va al lavoro, si naviga in rete) che per la tipologia di sfruttamento che si

incontra e non si riconosce come tale (operai edili nei cantieri, badanti in case private, ambulanti per strada).
Nasce cosi l'esigenza, sempre più forte, di comprendere questo fenomeno e le caratteristiche complesse con le quali si presenta, nonché di dotarsi di strumenti complessi e sistemici, di metodologie di intervento innovative e di competenze professionali in grado di mettere in atto programmi e strategie di lavoro adeguati a contrastare tale fenomeno.

La Comunità Progetto Sud - Onlus, che da anni si occupa del tema della *diversità* a più livelli e quindi dell'espressione e della valorizzazione di questa, così come dell'uguaglianza tra le genti, ha proposto questi percorso formativo che hanno visto al proprio interno il coinvolgimento di più professionisti, nazionali e internazionali, sensibili al tema. Ogni evento formativo si è strutturato in moduli formativi e suddiviso in sessioni di gruppo e work-shop finali con l'intento di offrire, oltre agli approfondimenti teorici, strumenti di lavoro concreti per aumentare l'efficacia nella pratica operativa con soggetti provenienti da culture *altre*.

La mafia sul collo

L'uscita del libro del nostro presidente dal titolo: La mafia sul collo Edizioni Dehoniane ha innescato quest'anno una serie di incontri e di confronti non solo nella nostra regione ma in tutta Italia.

Dalle regioni del Sud le mafie hanno accresciuto la loro influenza anche nel resto del Paese e in molti luoghi del mondo, mandando in frantumi la coesione sociale, provocando l'impoverimento ma teriale e spirituale dei territori, lasciando una scia di sangue e povertà.

"È difficile per qualsiasi prete vivere in Calabria senza incontrarle, senza doverci fare i conti, senza denunciarle in qualche predica o inserirle miratamente nella catechesi", afferma in questo libro don Goacomo Panizza. Le frasi vigorose pronunciate contro i mafiosi da Giovanni Paolo II e da papa Francesco così come gli omicidi di don Pino Puglisi a Palermo e di don Peppe Diana a Casal di Principe, ribadiscono un'urgenza non più rinviabile: vincere l'indifferenza e la paura educando all'onesta e alla trasparenza. Un compito che chiede alla società di organizzarsi con pratiche attive della legalità e alla Chiesa di sperimentare interventi corali e una pastorale adeguata (ed.Dehoniane).

Docenze – formazione – educazione 2014

Titolo evento	Intervento	Data	Luogo
Il Valore della memoria	Don Giacomo Panizza	23/01/2014	Scuola Media Statale "Ugo Foscolo"- Soverato (CZ)
Lib (e) ri di ... progetto PON F3 modulo n. 7 - Mafia e Legalità	Don Giacomo Panizza	24/02/2014	l'ITG Malafarina di Soverato Marina (CZ)
Presentazione del libro: "Irrispettabili. Il consenso sociale alle mafie"	Alfredo Mantovano - Domenico Airoma - don Giacomo Panizza	20/03/2014	FONDAZIONE Università Magna Graecia (CZ)
Mafia e antimafia: un'esperienza vissuta. Terzo modulo – Il fronte dell'antimafia	Docente don Giacomo Panizza	10/04/2014	FONDAZIONE Università Magna Graecia (CZ)
Educare alla misericordia nella vita di ogni giorno, con particolare attenzione alle famiglie, ai giovani, alla città	Don Giacomo Panizza	09/05/2014	Diocesi di Noto - Rosolini Siracusa
Giornata Seminariale. Non - autosufficienza e Povertà: caratteristiche, politiche e ruolo del volontariato	Don Giacomo Panizza: volontariato e non-autosufficienza	10/05/2014	ConVol Reti Volontarie Consapevoli con il Gruppo promotore - Regione Calabria - Lamezia Terme (CZ)
Corso di aggiornamento professionale Programmazione e valutazione delle politiche sociali e uso dei dati amministrativi - supporto e-learning, prospettive del sistema di Welfare a livello regionale e delle politiche sociali in Calabria	Docenza di don Giacomo Panizza	26/05/2014	INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale e Studio CEVAS - Reggio Calabria
LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI E DELLE ...COMPETENZE - "Parlare di mafia a scuola si può"	Gli alunni delle classi quinte dialogano con don Giacomo Panizza e con i ragazzi della comunità "Luna Rossa"	03/11 giugno 2014	Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani"- Lamezia Terme (CZ)
Attività conclusive Pon F3 "Scuole in Agorà percorso "Verso l'in…dipendenza"	Una scuola della seconda opportunità che ha cercato di reintegrare e prendere atto del contesto ambientale e delle risorse umane "rievocando" non solo "facendo acquisire" competenze e saperi	28/11/2014	Istituto Tecnico Statale - Lamezia Terme (CZ)
Scuola di Comunità - La legalità è cosa nostra	Don Giacomo Panizza fondatore della Comunità Progetto Sud	06/12 dicembre 2014	ACLI Trentine - Trento
Incontro dibattito - I giovani e la Legalità	Intervento di don Giacomo Panizza	16/12/ 2014	Istituto Comprensivo - Falerna (CZ)

Incontri Istituzionali 2014

Titolo evento	Soggetti	Data	Luogo
Incontro con la Ministra affari regionali Maria Carmela Lanzetta a Pensieri e Parole, bene confiscato alla mafia e assegnato alla Comunità Progetto Sud	Don Giacomo Panizza e la Comunità Progetto Sud	27/03/2014	Pensieri e Parole della Comunità Progetto Sud - Lamezia Terme (CZ)
Incontro con: la FONDAZIONE CON IL SUD	Gruppo di governance allargato della Comunità Progetto Sud	17/09/2014	Sala Sintonia della Comunità Progetto Sud - Lamezia Terme (CZ)
Destinazione buona Calabria Mario Oliverio candidato alle primarie del centrosinistra incontra gli operatori del terzo settore	Incontro con la Comunità Progetto Sud a Pensieri e Parole	19/09/2014	Pensieri e Parole della Comunità Progetto Sud - Lamezia Terme (CZ)
"Comitato di sorveglianza"	Unione Europea incontra le figure istituzionali dell' Area Sud a Lamezia Terme	3-4 dicembre 2014	Oasi Bartolomea - Lamezia Terme (CZ)

Partecipazione territoriale: convegni ed eventi culturali 2014

Titolo evento	Intervento	Data	Luogo
Roma Art Meeting - Convegno antimafia	Don Giacomo Panizza	27/01/2014	Roma Art Meeting - Campidoglio sala del Carroccio Roma
Ricominciare da Sud, percorsi di legalità e di riscatto	Conversazione con don Giacomo Panizza	30/01/2014	Cooperativa Arcobaleno e bottega degli Apocrifi - Manfredonia (FG)
Presentazione del libro Acqua Santissima di Gratteri e Nicaso. 'La Chiesa e la 'Ndrangheta: storie di potere, silenzi e assoluzioni"	Don Giacomo Panizza	08/02/2014	Centro "Riforme-Democrazia-Diritti" - Lamezia Terme (CZ)
Cerimonia di Intitolazione del Parco "Peppino Impastato" - con la partecipazione di, bambini, associazioni e cooperative che utilizzano beni confiscati alle mafie	Don Giacomo Panizza	13/02/2014	Talìa Impresa Sociale - Parco Peppino Impastato - Lamezia Terme (CZ)
Intervista dei giovani sul libro Qui ho conosciuto purgatorio, inferno e paradiso	Intervista a don Giacomo Panizza	27/03/2014	Isti. d'Istruzione Super. Borghi-Rosmini, Presidi di Libera Provinc. e locale di Lucera e di Foggia
Mondo d'Autore, quarta edizione. Economia Senz'anima - L'economia criminale	Don Giacomo Panizza	28/03/2014	Biblioteca comunale "G. D' Annunzio" Comune di Sant'Omero - Teramo
Iniziativa a ricordo del prof. Bruno Arcuri – Intestazione dell'Aula Magna "Gioacchino da Fiore" Carlopoli	Don Giacomo Panizza	11/04/2014	IC Rodari di Soveria Mannelli e Carlopoli (CZ)
Carovana Internazionale Antimafie 2014	Don Giacomo Panizza	15/04/2014	ARCI – Libera – Lamezia Terme (CZ)
Resistenza Ieri e Oggi - Presentazione del libro "Qui ho conosciuto purgatorio inferno e paradiso"	Don Giacomo Panizza	23/04/2014	Libreria ubik - Catanzaro Lido (CZ)
Convegno - Le strade del sogno, basta pane e 'ndrangheta	Don Giacomo Panizza	13/05/2014	IC. S. Eufemia - IC. Perri Pitagora - Lamezia Terme (CZ)
Con il Vangelo nelle periferie esistenziali. "Come leggere la crisi in chiave profetica-educativa"	Conferenza Episcopale Siciliana - Conversazione sul tema con don Giacomo Panizza	15/05/2014	Ufficio Regionale Caritas a Sant' Alessio Siculo (ME)
2° anno "Per non dimenticare" - Celebrazione in memoria della strage di Capaci	Don Giacomo Panizza	23/05/2014	Associazione "Non Mimosa ma Girasole" Gruppo Calabria Sede di Martirano Lombardo (CZ)
Festival degli aquiloni - Laboratori di costruzione per bambini e workshop per adulti	Don Giacomo Panizza	3/8 giugno 2014	HABITAT, Impresa Sociale TALìA, Parco Peppino Impastato - Lamezia Terme (CZ)
Giornata delle disabilità - Sensibilizzare la popolazione verso la disabilità	Vincenzo Regio	15/06/2014	Evento promosso dal Clan/Fuoco "Il Volo", Gruppo Scout Lamezia Terme 6 (CZ)
Trame festival del libro - "Atlante delle dipendenze"	Commento di Vincenzo Regio	20/06/2014	Fondazione Trame – Lamezia Terme (CZ)
Con Papa Francesco "AC EN SALIDA" "Rimanere, Andare, Gioire" - Campo diocesano - Mormanno	Don Giacomo Panizza	05/07/2014	Azione Cattolica Italia Diocesi di Cassano Allo Jonio (CS)
Eventi - Assaggi legali: dire, fare, mangiare, ballare	Don Giacomo Panizza	19/07/2014	Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione e CNCA Lombardia in collab. con Libera - Bresso (MI)
Calabria: Prima giornata della legalità in memoria del giudice Francesco Ferlaino a Conflenti	Don Giacomo Panizza	24/07/2014	Associazione Culturale Confluentes – Conflenti (CZ)
Convegno regionale - Esigenze e diritti delle persone non autosufficienti. Garanzia dei servizi e qualità delle risposte.	Contro ogni forma di istituzionalizzazione – Intervento di don Giacomo Panizza	10/10/2014	Gruppo di Solidarietà e la Campagna "Trasparenza e diritti" - Ancona
Stati generali antimafia organizzati da Libera	Intervento di Marina Galati	25-26/10/2014	Roma
Mi Sarete Testimoni "Cristiani perseguitati nei territori di frontiera"	Incontro – dibattito. Relatore don Giacomo Panizza	30/10/2014	Parrocchia di Calcinato - Brescia

Incontri promossi 2014

Titolo incontro	Contenuto	Data	Luogo
Laboratorio formativo "La Matassa"	Scenari di: Educazione, Spiritualità e Polis	24 e 25/01/2014	Sala Sintonia della Comunità Progetto Sud –
Forum giovanile sull'Intercultura	"Testimonianza dei Minori Stranieri della Comunità LunaRossa di Lamezia Terme"	21/02/2014	Centro You&me - Bivongi (RC)
Seminario, Informati è un diritto	Seminario su servizio nazionale informativo rivolto a persone con disabilità, Associazioni, Operatori del pubblico e del privato.	15/05/2014	FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap) Calabria e Comunità Progetto Sud –
IL Coraggio di farsi ultimi	Testimonianza della Comunità Progetto Sud	17/05/2014	Comunità Progetto Sud di via Conforti – Lamezia
Farsi prossimi nell'accogliersi e nell'accogliere - Incontro con l'Équipe di Notre Dame	Testimonianza e confronto con la Comunità Progetto Sud	25/05/2014	Comunità Progetto Sud di via Conforti – Lamezia Terme (CZ)
Attenzione Cantieri! Lavori in corso	Intrecciare il futuro con pensieri ai beni comuni, ai volti della fragilità, alle questioni internazionali e dell'immigrazione	6 – 7 giugno 2014	Sala Sintonia della Comunità Progetto Sud – Lamezia Terme
…Insieme meravigliosaMente	Campo vacanza e studio tra e con il mondo della disabilità.	15 - 22 giugno 2014	Hotel Marechiaro – Campora San Giovanni
Nella mia città accoglienza per i rifugiati	Diritto di asilo. Giornata mondiale del rifugiato 2014	20/06/2014	Comunità Progetto Sud, Arci, Ass. Mago Merlino, Coop Il Delta - Lamezia
Seminario di Innovazione Sociale organizzato dalla Scuola del Sociale della Comunità Progetto Sud	La Comunità si interroga sull'innovazione sociale	2 – 3 luglio 2014	Sala Sintonia della Comunità Progetto Sud – Lamezia Terme (CZ)
Ripartire dal Sud per un Sistema Nazionale delle Dipendenze	Costruire un sistema di servizi in grado di rispondere al "nuovo" con nuove modalità	17/10/2014	Parco Peppino Impastato - Lamezia Terme (CZ)
Il gioco ti usura: Il gioco d'azzardo e l'usura nei nostri territori	2° Laboratorio organizzato da R-Evolution Legalità	17-18 ottobre 2014	Nocera Terinese (CZ)
Conferenza Stampa della Fish Calabria "Persone non pesi". Giornata mondiale sulla disabilità	Fish e Servizi area disabilità della Comunità Progetto Sud	03/12/2014	Pensieri e Parole, bene confiscato e assegnato alla Comunità Progetto Sud –
International Migrants Day 18 December	Giornata di azione globale contro il razzismo e per i diritti dei Migranti Rifugiati e Sfollati	Dal 16 al 19 dicembre 2014	Chiostro San Domenico – Teatro Umberto - Lamezia Terme (CZ)

Riconoscimenti 2014

Evento	Contenuto	Data	Luogo
Riconoscimento speciale a don Giacomo Panizza Responsabile della Comunità Progetto Sud	IX° Edizione Premio Internazionale Francesco Terracina 2013/2014 articolato in due sezioni: Pittura - Poesia	07/06/2014	Centro Socio-culturale "V. Bachelet" Onlus - Cosenza
Elezione del Presidente del Comitato Etico di Banca Popolare Etica	Marina Galati, presidente del Comitato Etico di Banca Popolare Etica	10/07 giugno 2014	Banca Etica - Roma
Premio Internazionale del volontariato e della solidarietà dedicato a don Giacomo Panizza	Premio "Gabbiano", XVII edizione - Portare una pietra, progettare una casa	01/08/2014	Organizzazione Sociale di Volontariato O.N.L.U.S. - Giffoni Valle Piana (SA)
I Edizione Premio Giornalistico "Pandora" a don Giacomo Panizza per l'etica, al vicequestore di Crotone Maria Antonia Spartà e al promoter Ruggero Pegna, il loro impegno nel Sociale	I Edizione Premio Giornalistico "Pandora"- Galà di premiazione nato con l'intento di promuovere le eccellenze professionali del Territorio, condividendone l'impegno e i successi anche in campo internazionale, per un riconoscimento a chi si è speso senza sosta per la crescita del proprio Paese	16/08/2014	Testata giornalistica InfoOggi, in collaborazione con l'Ammi. Comunale di Sellia Marina (Cz).
2° Edizione "Modi di Fare Arte" - A don Giacomo Panizza	Riconoscimento e gratitudine a don Giacomo Panizza	04/09/2014	Associazione "Il Gomitolo" - Jevoli (CZ)
Cerimonia di consegna del ***Pacchero d'argento*** a don Giacomo Panizza	Riconoscimento dal laboratorio politico culturale "***La Calabria che non c'è***", con la Commissione regionale contro la 'ndrangheta ha conferito a don Giacomo Panizza il *Pacchero d'argento* per il suo impegno nel contrasto alla criminalità organizzata e alla illegalità	19/09/2014	Consiglio Regionale della Calabria, Commissione contro la 'ndrangheta
Nel Mondo con coraggio 32esima Giornata Internazionale della Pace, della Giustizia, della Cultura e della Solidarietà	Premio a don Giacomo Panizza per il suo costante impegno a difesa della legalità e dei più deboli	16/11/2014	Cattedrale di San Zeno - Pistoia

La prevenzione

Se la dimensione della prevenzione attraversa buona parte dell'operare dell'Associazione, questa attiva anche azioni specifiche di accompagnamento o di attenzione sociale che incidono sulla vita delle persone in termini di prevenzione.

La CPS attribuisce notevole importanza a questo tipo di interventi, che per l'anno 2014sintetizziamo nelle seguenti schede.

Parco Giochi Lilliput

obiettivo	Il suo obbiettivo principale è rendersi disponibile alla città come spazio aperto di incontro e come luogo di convivialità. Al Parco si svolgono iniziative di promozione sociale e programmi di animazione culturale; si gestiscono attività di prevenzione di talune forme di disagio, soprattutto con giovani e adolescenti.
target e numero persone coinvolte	Bambini, adolescenti, giovani, famiglie, associazioni culturali, sociali, sportive, parrocchie di tutta la Piana di Lamezia Terme. Sono state coinvolte complessivamente circa 700 persone.
descrizione	Il Parco Giochi Lilliput è situato in un quartiere di Lamezia Terme (via dei Tigli - c.da Spanò), privo di punti di aggregazione e ad alta densità criminale, dove gli adolescenti e i giovani sono a forte rischio di devianza sociale. E' stato costruito da 30 giovani disoccupati di ambo i sessi, provenienti dal territorio lametino. Aperto al pubblico il 2 aprile 1995, è stato realizzato grazie ai contributi del Fondo Sociale Europeo. Al suo interno si organizzano: attività di animazione, giochi sportivi, arte, teatro, cinema e musica rivolti soprattutto a bambini, adolescenti e giovani di tutto il territorio; attività formative e culturali che mirano a sollecitare esperienze di cittadinanza attiva comprese l'educazione alla legalità e al rispetto di sé e degli altri; manifestazioni e feste che coinvolgono di volta in volta altre organizzazioni, enti, scuole, parrocchie della città. La metodologia di animazione e di educazione è improntata alla partecipazione, al coinvolgimento e alla solidarietà reciproca e da sempre è proposta da animatori con esperienza di conduzione di gruppi e da volontari della Comunità Progetto Sud che stabilmente gestiscono il Parco.
Attività nell'anno 2014	**a)** Anche quest'anno il Parco ha organizzato tornei di calcetto e pallavolo che hanno coinvolto ca 30 bambini/e e ragazzi/e provenienti da più zone della città **b)** Proiezioni di film serali per adolescenti **d)** Ha ospitato diverse scuole per l'infanzia del territorio per delle giornate di attività specifiche all'aperto **e)** Come già avvenuto negli anni scorsi, il Parco ha ospitato gli allenamenti dell'ASP (Associazione Sportiva di Pattinaggio) di Lamezia Terme e le gare regionali di pattinaggio. **f)** La realtà del Parco è stata oggetto di una intervista pubblicata su Strill.it dal titolo: "Al parco Lilliput la 'ndrangheta si sconfigge…giocando"

PREVENZIONE ED INFORMAZIONE

sull' abuso di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcoliche ed i danni correlati

Obiettivi

•Favorire l'acquisizione di informazioni sulle sostanze d'abuso, sui suoi effetti e sulle conseguenze

• Crecare momenti di confronto e di scambio tra gli studenti e giovani che vivono la dipendenza da sostanze stupefacenti.

Target e numero persone coinvolte

Nell'anno 2014 la comunità Terapeutica Fandango è stata presente in diverse scuole non solo della città di Lamezia Terme ma anche in paesi vicini. L'anno 2014 è stato il 12° anno di collaborazione con l' Istituto Enaudi ed Istituto Tecnico Commerciale V. De Fazio. Collaborazione sancita da un Protocollo di Intesa con il Dirigente Scoppetta che da subito ha scommesso, insieme ad alcuni insegnati, e all'equipe di fandango sull' importanza della prevenzione primaria.

Anche quest'anno è pervenuta la richiesta di avviere dei percrosi di prevenzione primaria, presso altre scuole non della città di Lamezia Terme. Infatti sono stati realizati tre incontri presso la scuola di Filadelfia (VV) e presso una scuola di Curinga (CZ).

Numerosi sono stati anche gli incontri con adolescenti e giovani frequentati parrochie e gruppi scouts. Durante questo anno è stato comunque possibile entrare in contatto con un maggiore numero di adolescenti, giovani ed adulti grazie alla realizzazione del progetto "Prevenzione in Comunità".

Descrizione

La metodologia utilizzata prevede la partecipazione attiva degli studenti, degli utenti della comunità, degli operatori e degli inseganti. Per dare la possibilità ai giovani di esprimersi liberamente, si è scelto di cerare dei momenti separati tra gli alunni e gli insegnanti.

L'intervento si è articolato in tre fasi.

"*La prima fase*": ha previsto tre/ quattro incontri presso le scuole. Durante i quali gli studenti, due rappresentanti della comunità e gli operatori, si sono confrontati , partendo dall'esperienza diretta degli utenti della comunità, sugli effetti fisici, psicologici e sociali causati dall'uso e dall'abuso di sostanze.

"La seconda fase": si è svolta presso la sede della comunità sita a Settingiano. Dove gli alunni, a gruppetti di circa 50, accompagnati dagli insegnati, hanno visto direttamente cosa significa vivere in una comunità terapeutica, quali sono le attività e come è organizzata una giornata comunitaria.

" La terza fase": varia di in anno in anno, in cui si tiene conto dei bisogni emersi dagli alunni o dagli stessi inseganti. Nell'anno 2014 è stato organnizzato un incontro con tutto il colleggio dei docenti ed alcuni alunni, in cui è stato affrontato il tema della "Liberalizzazione" delle cosiddette droghe leggere.

Giustizia riparativa

La Comunità Progetto Sud, nel suo "fare" comunità, giustizia e inclusione sociale, promuove forme di vita comunitaria aperte all'accoglienza e alla condivisione, nonché costruisce risposte concrete di integrazione e inclusione sociale attraverso servizi, anche innovativi, e progetti sperimentali. E' proprio in questi servizi e progetti sperimentali, in questo agire innovativo e sempre pronto all'accoglienza, che ricadono le attività attinenti al campo della **giustizia riparativa** e dunque dell'impegno che la Comunità si è assunta, con il Ministero, in particolare con gli organi preposti all'esecuzione penale esterna (UEPE), e con il comune di Lamezia Terme, di accogliere quelle persone che devono scontare una pena.

Presso le nostre strutture vengono accolti sia adulti che minori, in stato di messa alla prova, di misure alternative, lavoro di pubblica utilità, ecc., persone a cui viene sospeso il procedimento in atto, affidate ai servizi di esecuzione penale esterna e accompagnate nel percorso a svolgere:

- *l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, che consiste in una prestazione gratuita in favore della collettività;*
- *l'attuazione di condotte riparative, volte ad eliminare le conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato;*
- *il risarcimento del danno cagionato e, ove possibile, l'attività di mediazione con la vittima del reato*[1].

Le persone che vengono presso i nostri servizi devono attenersi a un programma che prevede lo svolgimento di attività obbligatorie, nonché all'interno dello stesso sono previsti, perché disposti dal giudice, tutta una serie di obblighi relativi alla dimora, alla libertà di movimento e al divieto di frequentare determinati locali, ecc.

Gli stessi vengono affiancati dall'assistente sociale della Comunità che, oltre a sostenere e affiancare queste persone nel percorso ri-educativo, mantiene i contatti di collaborazione con gli enti su menzionati.

Nell'anno 2014 abbiamo accolto 4 persone dei quali 2 minori.

[1] **fonti: http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_8_18.wp?tab=d**

La dimensione economica

La parte del bilancio sociale che riguarda la presentazione della dimensione economica vuole essere il collegamento delle informazioni di natura sociale ai dati contabili desumibili dalla contabilità ordinaria d'esercizio.

Abbiamo messo in campo uno schema strutturato in due parti per rappresentare tale dimensione:

- Costruzione della ricchezza a partire dall'analisi del valore di produzione dal quale si detraggono le voci dei costi consumo di produzione e gestione; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo così la "ricchezza distribuibile" a disposizione della Associazione.
- Distribuzione di ricchezza a chi ha contribuito a generarla: risorse umane, pubblica amministrazione, finanziatori e organizzazioni in rete.

Le attività realizzate quest'anno 2014 dalla Associazione Comunità Progetto Sud ci hanno permesso di produrre una ricchezza da distibuire pari a 1.806.362,73.

Questo importo è stato individuato attraverso il calcolo del "**valore aggiunto globale netto**", rappresentato, in termini economico-aziendali, dalla differenza tra il valore "attratto" dall'esterno per lo svolgimento delle attività e per il raggiungimento della mission e gli oneri esterni sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi (forniture, servizi e altre spese esterne), necessari per la realizzazione dell'attività stessa.

L'attività dell'associazione in coerenza con gli obiettivi e le strategie concordate con i propri stakeholders si è caratterizzata anche quest'anno nella produzione di beni e servizi implementando attività nella direzione di risposte a bisogni.

Le tabelle e i grafici allegati riportano in dettaglio la modalità con cui il valore aggiunto è stato allocato tra i diversi Stakeholders.

Nel dettaglio dei dati emerge in termini di percentuale che:

- il 86,36% del Valore Aggiunto, pari a 1.578.066euro, viene indirizzato alle Risorse umane sotto forma di stipendi, compensi, oneri, trattamento fine rapporto, formazione e rimborso spese, in coerenza con il ruolo centrale svolto dalle risorse umane;
- il 2,90%, pari a 52.463 euro, è destinato allo Stato, Enti e Istituzioni sotto forma di imposte;
- il 3,43%, pari a 61.887 euro, va agli Istituti Bancari per i crediti concessi nell'anno, in netto aumento rispetto agli anni precedenti dati i gravi ritardi di pagamento dalla Pubbliche Amministrazioni;
- il 6,31%, pari a 113.946 euro, al settore non profit per azioni di partenariato realizzate insieme ed al sostegno di soci.

Il Valore aggiunto generato dall'Associazione nell'anno 2014 rispetto all'anno precedente ha registrando un incremento di circa il 6,3%, incremento determinato prevalentemente dalla implementazione di servizi e azioni di accoglienza, di inclusione sociale a favore della popolazione immigrata sempre più presente nel nostro territorio con l'emergenza nord Africa.

Le attività-servizi in breve

La Comunità di vita è composta da un gruppo di persone disabili e non, che fanno comunità e accoglienza. In essa soggiornano anche persone che vogliono vivere una esperienza temporanea di volontariato e di vita in comune tra persone differenti.

Il **Condominio solidale** è una struttura costituita da piccoli appartamenti per progetti di vita indipendente rivolti a persone con disabilità. E' possibile sperimentare anche, per brevi periodi, un percorso di vita in autonomia affiancati da operatori sociali e *peer counselor*. Nel condominio abita, stabilmente, una componente della comunità non disabile.

Il **Centro di Riabilitazione**, convenzionato con il SSN dal 1987 (secondo l'art 26 della legge 833/78), effettua terapie ambulatoriali e prestazioni a regime semiresidenziale. Offre prestazioni riabilitative di Rieducazione Motoria e Neuromotoria, Logopedia, Neuropsicomotricità, Terapia Occupazionale. E' una struttura accreditata definitivamente dalla Regione Calabria e contrattualizzata con l'ASP di Catanzaro.

L'Altra Casa è un centro diurno socio-riabilitativo per giovani disabili gravi, avviato e autogestito anche economicamente in collaborazione con i loro familiari. Con questo servizio si è voluto rispondere al problema delle disabilità gravi ed al tempo stesso vagliare una modalità di intervento orientata al "durante noi". Il centro è stato accreditato dalla Regione a febbraio 2011.

Il **Dopo di noi** è un servizio, convenzionato con la Regione Calabria, rivolto a persone con disabilità prive del sostegno familiare (con genitori anziani o deceduti). E' una casa famiglia capace di accogliere 6 persone.

Le **Comunità "Fandango"** sono comunità terapeutiche per tossicodipendenti accreditate definitivamente dalla Regione. Svolgono attività cotrattualizzate con la ASP di Catanzaro e con altre ASP anche di altre Regioni ed i relativi SerT. Offrono servizi sia di tipo residenziale che di tipo semi-residenziale. Attualmente prevedono, oltre all'intervento prettamente riabilitativo e terapeutico, anche interventi di "bassa soglia" e di reinserimento sociale e lavorativo.

Lo **Sportello Informativo sull'handicap** è un servizio di informazione e tutela dei diritti delle persone disabili. Aiuta a svolgere pratiche pensionistiche e procedure per l'ottenimento di ausili e protesi, accompagna i disabili nelle istanze di tutela legale.

Il **Parco Giochi "Lilliput"** è situato in uno dei quartieri di Lamezia Terme più a rischio di coinvolgimento in organizzazioni criminali. Al suo interno si svolgono attività di animazione territoriale, sportive, di socializzazione per la cittadinanza in generale e progetti rivolti specificamente alla prevenzione del disagio minorile.

La **Scuola del Sociale** è un'agenzia di ricerca e formazione che lavora per l'innovazione, la crescita dei gruppi, lo sviluppo sociale e la promozione dell'economia sociale. Svolge progetti finanziati dalla Unione Europea e da altri Enti nazionali e regionali. Attua iniziative di ricerca e formazione per il personale sociosanitario ed educativo operante nei servizi pubblici e privati. Promuove progetti nel campo delle pari opportunità.

La **Casa Alloggio "Antonio Tallarico"** è una struttura, che l'Associazione ha ricevuto in donazione, costituita da due mini appartamenti che servono per iniziative di pronta accoglienza per le nuove povertà.

"Pensieri e Parole" è un edificio confiscato dallo Stato alla 'ndrangheta e concesso in uso sociale dal Comune di Lamezia Terme alla Comunità Progetto Sud. In questo spazio si realizzano molteplici iniziative sociali e culturali che l'Associazione promuove e conduce in collaborazione con gruppi, Enti territoriali e altre organizzazioni regionali, nazionali e internazionali.

Il servizio "Luna Rossa", è una comunità per minori stranieri non accompagnati. La struttura accreditata dalla Regione Calabria, svolge attività di accoglienza residenziale e iniziative volte a favorire i processi di socializzazione e d'integrazione territoriale delle persone accolte.

Per gli approfondimenti si rimanda al report completo "Bilancio sociale 2014 in particolare" pubblicato sul nostro sito

www.comunitaprogettosud.it

Denominazione

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD – Onlus

Rappresentante Legale: Giacomo Panizza

Sede legale

Via Conforti 61/A - 88046 Lamezia Terme (Catanzaro)
Tel.: 0968.23297 - fax: 0968.26910 Email: cps@c-progettosud.it
sito internet: www.comunitaprogettosud.it
Partita IVA 02243290794 Codice Fiscale 92001590790

Sedi operative

Denominazione	Indirizzo	Referente	Recapiti
Comunità di vita	Via Conforti - Lamezia T.	**Emma Leone**	**0968/23297**
Centro di Riabilitazione	Via Conforti e Via Reillo n. 5 - Lamezia T.	**Angela Regio**	**0968/462482**
Comunità Terapeutica *Fandango* -Residenziale	Via delle Vigne – Lamezia T.	**Valeria Mastroianni**	**0968/462483**
Comunità Terapeutica *Fandango* -Residenziale	Via Parrella – Settingiano (CZ)	**Vincenzo Regio**	**0961/997064**
ComunitàTerapeutica *Fandango*Semiresidenziale	Via Reillo n. 5 – Lamezia T.	**Angela Muraca**	**0968/463204**
Casa Famiglia per disabili *Dopo di Noi*	Via dei Bizantini n. 95 97, 99, 101-Lamezia T.	**Elvira Benincasa**	**0968/464908**
Centro Socio-Riabilitativo *L'altra Casa*	Via Rosario n. 30 - Falerna (CZ)	**Aurelia Adamo**	**0968/95051**
Comunità di accoglienza per minori stranieri "*Luna Rossa"*	Via dei Bizantini n. 95, 97, 99, 101 – Lamezia T.	**Nicola Emanuele**	**0968/463266**
Condominio solidale *Abitare in autonomia*	Via dei Tigli n. 4 - Lamezia Terme	**Angela Regio**	**0968/453071**
Scuola del Sociale	Via Reillo n. 5 – Lamezia T.	**Marina Galati**	**0968/432595**
Parco Giochi *Lilliput*	Via dei Tigli – Lamezia T.	**Angela Regio**	**0968/453071**
Casa Alloggio *Antonio Tallarico*	Via Carnia n. 16/A - Lamezia T.	**Isabella Saraceni**	**0968/22998**
Sportello informativo centro culturale e sociale *Pensieri e Parole*	Via dei Bizantini n. 95 - Lamezia T.	**Nunzia Coppedè**	**0968/463568**
Sede Amministrativa	Via Fabio Filzi – Lamezia T.	**Francesca Fiorentino**	**0968/432594**